

8. SCHEMI DI PROGRAMMAZIONE: PROGRAMMI D'INTERVENTO E LINEE DI PROGETTAZIONE

Introduzione

La ri-programmazione del sistema dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari territoriali costituisce il cuore della sperimentazione della Società della Salute.

In maniera strategica la SdS della Valdera si è posta l'obiettivo di sperimentare tale azione programmatoria sviluppando una riflessione a trecentosessanta gradi su tutto il sistema dei servizi presenti sul territorio, a partire da alcune scelte fondamentali che determinano il senso e la significatività stessa della SdS:

- *La contestualizzazione dei problemi di salute* - la valutazione di quali problemi di salute sono prioritari in Valdera e quali determinanti incidono in questo specifico contesto. Tale scelta si è concretizzata attraverso le analisi sviluppate nel Profilo e nell'Immagine di Salute della Valdera.
- *L'integrazione* – è una delle scelte di fondamentali che motivano la SdS: integrazione di visioni, competenze, professionalità, risorse, ambiti d'intervento, strutture organizzative, e costituisce un obiettivo specifico della programmazione.
- *La partecipazione* – segue all'integrazione e consente l'effettiva valorizzazione di tutte le risorse, il coinvolgimento e la responsabilizzazione dell'intera comunità locale in tutte le sue componenti rispetto ai problemi di salute.
- *L'appropriatezza, l'efficacia e l'efficienza* – sono obiettivi fondamentali per la riprogrammazione del sistema dei servizi, che è chiamato a rispondere a bisogni nuovi e sempre più complessi.
- *L'uniformità e l'omogeneità* – ovvero la distribuzione dei servizi su tutto il territorio, con le stesse modalità di erogazione e di accesso.
- *La sostenibilità* – diventa la scelta strategica fondamentale, in una prospettiva generale di contrazione delle risorse e di possibile espansione della domanda.

Proprio tali scelte strategiche hanno consentito alla programmazione di svilupparsi, superando le tradizionali categorie di sociale – sanitario – sociosanitario, per procedere verso un modello che, ripartendo dai problemi di salute delle persone che vivono in questo territorio, individua specifici obiettivi di salute e coerenti azioni di intervento.

In questa prospettiva abbiamo ritenuto opportuno elaborare un modello di programmazione articolato principalmente per aree di intervento, che corrispondono ai soggetti portatori dei problemi di salute considerati, che divengono i principali destinatari delle azioni. Le aree di programmazione sviluppate (che ricalcano sostanzialmente quelle di analisi dell'Immagine di Salute) si riferiscono pertanto a:

- Minori e Responsabilità Familiari
- Anziani
- Disabili

- Salute Mentale
- Dipendenze
- Immigrazione
- Povertà

Viene poi mantenuta una sezione di attività distrettuali sociali e sanitarie e riabilitative che non sono rivolte specificatamente a nessuna categoria, ma piuttosto all'interessa della popolazione:

- Attività distrettuali
- Riabilitazione

e proposta un'area di interventi trasversali, nei quali si esprime in maniera ancor più forte la scelta strategica di integrazione dei servizi.

- Programmi Trasversali:
 - Famiglie e Genitori
 - Attività consultoriali
 - Razionalizzazione servizi di trasporto
 - Piano della Comunicazione
 - Punti unici d'accesso
 - Housing Sociale
 - Percorsi di occupabilità
 - Reti Solidali
 - Continuità assistenziale
 - Stili di vita sani
 - Sicurezza strade, casa e lavoro
 - Sviluppo Profilo di Salute

Per ciascuna area vengono poi individuati:

- **Obiettivi di Salute** (con indicatori e misuratori)
 Gli obiettivi di salute individuati per ciascuna area di programmazione costituisce la cornice di riferimento, in termini di situazioni generali di salute, positive e auspicate, alle quali tendono le diverse Azioni che costituiscono il PIS. Spesso per il loro carattere di cornice, si tratta di obiettivi di salute molto ampi, la cui realizzazione non è garantita esclusivamente dalle Azioni messe in campo dalla SdS, ma la loro esplicitazione è necessaria perché traduce l'orientamento valoriale delle politiche di salute che si intende realizzare sul territorio.
- **Azioni** – esprimono le direttrici e i nuclei fondamentali intorno ai quali articolare la programmazione; spesso traducono in azione operativa indicazioni che derivano dal Profilo o dall'Immagine di Salute e dai documenti normativi e programmatici di settore.
- **Programmi d'Intervento** – esprimono il nucleo dell'azione programmata e tendono a realizzare un contributo significativo per la soluzione o miglioramento di uno specifico problema di salute del territorio, nell'ambito della cornice di riferimento più ampia data dall'obiettivo di salute iniziale.

- **Principale determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento**
 - Ciascun Programma d'Intervento opera per migliorare situazioni di alcune aree che contribuiscono a determinare la salute dei cittadini e che perciò sono definite determinanti di salute. Trattandosi di una programmazione che si muove dai settori sociali e sanitari della Asl e dei Comuni, più frequentemente i Programmi d'Intervento previsti dal PIS della Valdera insistono sul miglioramento del livello e della qualità dei servizi; ciò non toglie la necessità di estendere la programmazione ad altre strutture esterne alla SdS che consentano di migliorare i livelli di altri determinanti di salute, quali quelli ambientali, economici o culturali, o di lavorare maggiormente sugli stili di vita attraverso azioni di prevenzione.

- **Documenti di Riferimento** – vengono riportati i documenti di riferimento che motivano la scelta di sviluppare determinate azioni e programmi di intervento. Trattandosi di una programmazione almeno parzialmente sostitutiva delle precedenti azioni, spesso i documenti di riferimento sono
 - o L'Immagine di Salute
 - o Il Profilo di Salute
 - o Il Piano Sanitario Regionale
 - o Il Piano Sociale Regionale

Oltre alle specifiche normative di riferimento della materia di volta in volta affrontata dal Programma d'Intervento

- **Obiettivi di contenuto del Programma d'Intervento** articolati in
 - o **Obiettivo specifico:** tende a definire e contestualizzare l'Obiettivo di Salute generale, prospettando una possibile risposta agli specifici problemi di salute del territorio.
 - o **Descrizione e Risultati Attesi** (con indicatori e misuratori) – descrivono concretamente il Programma d'Intervento e i risultati che ci si attendono dalla sua realizzazione; dovranno essere integrati con elementi ed indicatori misurabili e verificabili nell'ambito del lavoro di programmazione operativa.

- **Obiettivi di processo:** rispetto ai possibili obiettivi di processo che si possono individuare, abbiamo scelto di evidenziare l'**integrazione** e la **razionalizzazione**, attraverso le
 - o **Azioni, strutture coinvolte e risultati attesi per l'obiettivo dell'integrazione** – ovvero quali azioni vengono programmate per raggiungere l'obiettivo dell'integrazione e quali strutture (interne ed esterne alla SdS: della Asl, dei Comuni, di altri Enti) sono coinvolte nella realizzazione del Programma d'Intervento.
 - o **Azioni e risultati attesi per l'obiettivo della razionalizzazione** – attraverso quali azioni il Programma d'Intervento contribuisce a realizzare una razionalizzazione delle risorse, necessaria alla sostenibilità dell'intero sistema.

- **Progetti Operativi** – Ciascun Programma d'Intervento si articola poi in specifici Progetti Operativi, che traducono in una prospettiva progettuale molti dei servizi in essere sul territorio e alcune azioni innovative.

Tale schema di programmazione è stato elaborato e condiviso dallo Staff di direzione con il supporto della Segreteria Tecnica e costituirà la base del confronto per la prossima fase del lavoro, quella della Programmazione Operativa.

A questo punto infatti si tratta di approfondire e raffinare la programmazione fin qui realizzata. In particolare occorrerà lavorare

- a una maggior contestualizzazione degli obiettivi previsti, soprattutto attraverso l'individuazione di specifici indicatori e misuratori dei risultati delle azioni messe in campo;
- a una valutazione della qualità e delle possibilità di miglioramento dei servizi;
- a elaborare modelli organizzativi che concretizzino più efficacemente gli obiettivi della programmazione, in particolare quello dell'integrazione;
- a definire in maniera specifica le modalità di gestione e le risorse da impiegare.

Tale compito sarà realizzato a partire da Gennaio, sempre con la supervisione dello staff di direzione ed il supporto della segreteria tecnica, attraverso gruppi di lavoro multiprofessionali, articolati sulle diverse aree di programmazione (programmi trasversali, e programmi specifici per ciascuna area: minori e responsabilità familiari, anziani, disabili... etc.), che saranno coordinati da un responsabile d'area individuato nello staff di direzione e che vedranno l'interazione delle diverse strutture e degli stakeholders coinvolti alla realizzazione dei singoli programmi.

Il lavoro si concluderà con la definizione precisa dello schema della programmazione proposto, che diventa a questo punto vincolante per la realizzazione dei servizi e consente l'apertura della fase di progettazione, con la definizione di tutti gli interventi e i progetti e il loro affidamento secondo le modalità previste e concordate (apertura di bandi di gara o affidamento diretto come previsto dalla normativa).

La complessità di questo impianto di programmazione dei servizi sociali, sanitari e socio-sanitari comporta necessariamente dei limiti e delle criticità, che, in questa fase, risiedono essenzialmente in una mancanza di specificità per alcuni obiettivi e nell'assenza di un corrispondente quadro di distribuzione delle risorse; proprio l'approfondimento e la specificazione del lavoro sin qui svolto, come dicevamo, costituisce l'obiettivo dei prossimi mesi, che renderà operativa la programmazione.

Pur con tali criticità, il documento della programmazione costituisce comunque il primo tentativo di una revisione completa del sistema dei servizi, elaborato in maniera integrata con i diversi responsabili dei settori d'intervento, che tende effettivamente a fornire una visione d'insieme articolata, dalla quale è possibile sviluppare scelte opportune e strategiche nella riorganizzazione e nella progettazione di interventi sempre più adeguati, appropriati e sostenibili per i bisogni di salute delle persone di questo territorio.

Minori e Responsabilità Familiari

Obiettivi di Salute:

1. Promuovere il ruolo di prevenzione primaria e secondaria della famiglia.
2. Tutelare la nascita e la maternità.
3. Accompagnare i minori e i giovani nel percorso di crescita favorendo l'applicazione della convenzione dei diritti per l'infanzia.

Strutture coinvolte nel gruppo di lavoro della programmazione operativa:

Asl: Sanità Territoriale (Percorso Materno Infantile), PLS, Sociale, Dipendenze, Prevenzione, Ospedale.

Comuni: Sociale, Educazione/Istruzione, Politiche Giovanili

Altri: Provincia, Scuole, Terzo Settore

Obiettivo 1. Promuovere il ruolo di prevenzione primaria e secondaria della famiglia

Azione 1. : formazione, sostegno e consulenza

Programma d'Intervento: Famiglie e genitori (T1)

Confronta attività specifica del Programma Trasversale Famiglie e Minori (T1)

Programma d'Intervento: Attività consultoriali e riorganizzazione azioni per IVG (T2).

Confronta attività specifica del Programma Trasversale Attività consultoriali e della riorganizzazione azioni per IVG (T2).

Azione 2. : Contrasto della povertà

Programma d'Intervento: Contributi economici (MR1)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Economico	Immagine di Salute e legislazione specifica

Obiettivo del Programma d'Intervento: Ridurre le situazioni di grave disagio economico in nuclei familiari con la presenza di minori.

Descrizione: erogazione di contributi economici.

Risultati attesi: Mantenimento dei nuclei familiari nei percorsi di inclusione sociale.

Progetti: Sostegno economico. Contributi economici finalizzati alla nascita del figlio. Altri contributi di sostegno a famiglie con minori.

Obiettivo 2. Tutelare la nascita e la maternità

Azione 1 : *Riorganizzazione percorso e servizi nascita*

Programma d'Intervento: [Nascere bene \(MR2\)](#)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livello e qualità dei servizi	Immagine di salute – Piano Sanitario Regionale 2005-2007 – Allegato 3 del Piano Sanitario Regionale 2002-2004

Obiettivo del Programma d'Intervento: Tutelare il benessere della madre e del bambino, accompagnandoli nel percorso di preparazione alla nascita.

Descrizione: Realizzazione di percorsi nascita che integrano i molteplici aspetti del benessere della madre e del bambino: fisico, psichico e relazionale.

Risultati attesi: incremento delle esperienze positive dell'evento nascita; riduzione e presa in carico delle situazioni difficili; riduzione e presa in carico delle situazioni di depressione post-partum.

Progetti: Percorso nascita – articolato in interventi: Sostegno in preparazione alla nascita e al diventare genitori (ostetrico-ginecologica, psicologica, etc.) - continuità dell'assistenza ostetrica; prestazioni consultoriali medico-specialistiche di indagine e diagnostiche per le donne nel periodo della gravidanza; Azioni specifiche per le donne straniere; promozione dell'allattamento al seno. Parto Anonimo. Sostegno nella fase post-partum.

Obiettivo 3. Accompagnare i minori e i giovani nel percorso di crescita favorendo l'applicazione della convenzione dei diritti per l'infanzia.

Azione 1: *Promozione del diritto alla salute attraverso l'assistenza sanitaria*

Programma d'Intervento 1: [Pediatria e servizi sanitari per l'infanzia \(ST2\)](#)

Cfr. Programma di Pediatria delle Attività Distrettuali (ST2).

Programma d'Intervento 2: [Potenziamento area psicologia e neuropsichiatria infantile \(SMIA 1-7\)](#)

Cfr. Programmi e Azioni specifiche del Servizio Salute Mentale Infanzia e Adolescenza: prevenzione, diagnostica e presa in carico (riabilitazione e inserimento socio-educativo) (SMIA1-7).

Azione 2: *Promozione del diritto alla famiglia e alla protezione*

Programma d'Intervento 1: [Affidi e adozione \(MR3\)](#)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livello e qualità dei servizi	L.N 184/83 e 184/2001 - Allegato 3 del Piano Sanitario 2002-2004 - L.R. 41/05

Obiettivo del Programma d'Intervento: Garantire il diritto alla famiglia per i bambini.

Descrizione: Attività di affidamento e adozione.

Risultati attesi: Implementazione del servizio - azzeramento eventuale lista di attesa.

Progetti: Servizio Affidi; Servizio Adozioni.

Programma d'Intervento 2: Tutela del bambino e prevenzione dell'abuso (MR4)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livello e qualità dei servizi	Immagine di salute - Piano Sociale e Piano Sanitario Regionale - Allegato 3 del Piano Sanitario 2002-2004 - L.R. 41/05

Obiettivo del Programma d'Intervento: Prevenire l'abuso e il maltrattamento e sostenere opportunamente il minore maltrattato e/o abusato.

Descrizione: Realizzazione di protocolli tra i vari servizi per la presa in carico multiprofessionale.

Risultati attesi: maggiore emersione e presa in carico delle situazioni di abuso - riduzione dei casi effettivi di abuso.

Progetti: Tutela del bambino in caso di abuso; Interventi sociali e psicologici di sostegno di minori vittime di abuso; Prevenzione dell'abuso e del maltrattamento.

Programma d'Intervento 3: Residenze e Centri Diurni (MR5)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livello e qualità dei servizi	Piano Sociale Regionale 2002-2004 - Allegato 3 del Piano Sanitario Regionale 2002-2004 - L.R. 41/05

Obiettivo del Programma d'Intervento: Garantire percorsi educativi di tipo residenziale o semiresidenziale extrafamiliare.

Descrizione: Attività di accoglienza e percorsi educativi di tipo comunitario in residenze e centri diurni per minori.

Risultati attesi: diversificazione e maggior appropriatezza della rete di offerta educativa di tipo residenziale.

Progetti: Residenze per minori (secondo le varie tipologie); Centri diurni per minori; Residenze/Case d'accoglienza per madri con bambini (Convivenza guidata).

Azione 3: Promozione del diritto a vivere in un ambiente sicuro

Programma d'Intervento: Spazi sicuri (MR6)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Ambientale	L.R. 40/05

Obiettivo del Programma d'Intervento: Rendere maggiormente sicuri gli spazi pubblici di vita dei bambini.

Descrizione: Azioni di messa a norma e in sicurezza degli spazi destinati ai bambini.

Risultati attesi: riduzione degli incidenti.

Progetti: Azioni di prevenzione per la sicurezza dei bambini nei loro luoghi di vita.

Azione 4: Promozione del diritto al gioco e all'educazione

Programma d'Intervento: [Diritto al gioco e all'educazione \(MR7\)](#)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi - sociale	Immagine di Salute, Piano Sociale Regionale 2002-2004, L.R.32/02

Obiettivo del Programma Promuovere percorsi educativi per le diverse fasce d'età e per diversi bisogni individuali.

Descrizione: Attività educative differenziate.

Risultati attesi: incremento, differenziazione e coordinamento delle opportunità di gioco e dei servizi educativi del territorio.

Progetti: Servizi educativi territoriali di carattere stabile (centri gioco, spazi gioco per ragazzi); Servizi educativi territoriali a carattere temporaneo o itinerante; Assistenza educativa; Asili nido.

Azione 5: Promozione del diritto alla cittadinanza e alla partecipazione

Programma d'Intervento: [Programma Giovani \(MR8\)](#)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi - sociale	Immagine di Salute, Piano Sociale Regionale 2002-2004, L.R.32/02

Obiettivo del Programma Accompagnare il percorso di crescita adolescenziale favorendo la responsabilità e la partecipazione.

Descrizione: Attività di informazione, formazione, animazione e educativa territoriale.

Risultati attesi: maggior opportunità di partecipazione e di socializzazione per gli adolescenti e i giovani del territorio.

Progetti: Centri di aggregazione e socializzazione; Educativa di strada; Laboratori, Circoli di studio e corsi di formazione; Informagiovani.

Azione 6: Prevenzione primaria e secondaria

Programma d'Intervento 1: Interventi di prevenzione primaria (MR9)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Stili di vita	Immagine di salute - Piano Sociale Regionale 2002-2004 e Piano Sanitario Regionale – Legge....

Obiettivo del Programma d'Intervento: prevenzione delle dipendenze.

Descrizione: interventi educativi mirati, nell'ambito scolastico.

Risultati attesi: riduzione dell'uso e dell'abuso delle sostanze stupefacenti tra gli adolescenti del territorio.

Progetti: Corsoconcorso

Programma d'Intervento 2: Stili di vita Sani (T11)

Cfr. attività specifica per i minori del Programma Trasversale Stili di Vita Sani (T11).

Programma d'Intervento 3: Sicurezza strade, casa e lavoro (T12)

Cfr. Programma Trasversale Sicurezza strade, casa e lavoro (T12).

Programma d'Intervento 4: Sportello unico della prevenzione secondaria (T6)

Cfr. attività specifica per i minori del Programma Trasversale Punti Unici di Accesso (T6).

Altri Programmi Trasversali che interessano anche l'area Minori e Responsabilità familiari:

- Razionalizzazione dei servizi di trasporto
- Piano della Comunicazione
- Carta dei servizi e della tutela
- Punti Unici d'Accesso
- Continuità Assistenziale

Anziani

Obiettivi di Salute:

1. **Mantenere la condizione di autosufficienza.**
2. **Garantire percorsi di assistenza individuali di tipo domiciliare semiresidenziale e residenziale.**

Strutture coinvolte nel gruppo di lavoro della programmazione operativa:

Asl: Sanità Territoriale, Sociale, Riabilitazione, Ospedale

Comuni: Sociale

Altri: Terzo Settore

Obiettivo 1. Mantenere la condizione di autosufficienza

Azione 1. : Prevenzione dell'isolamento e del rischio di emarginazione

Programma d'Intervento 1: Anziano Attivo (A1)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Sociale/Livelli e qualità dei servizi	Immagine di Salute, Piano Sociale Regionale 2002-2004, L.R. 41/05

Obiettivo del Programma d'Intervento: Promuovere l'attività delle persone anziane nei diversi contesti sociali, per favorire la socializzazione e il mantenimento delle competenze.

Descrizione: Iniziative che valorizzano e mantengono le competenze degli anziani e ne sollecitano l'esercizio e il coinvolgimento attivo anche a favore di altre categorie.

Risultati attesi: maggior attivazione delle risorse delle persone anziane nella comunità; mantenimento delle competenze e degli interessi personali, riduzione dei rischi di isolamento e solitudine.

Progetti: Progetti a favore anche di altre categorie che coinvolgono gli anziani.

Programma d'Intervento 2: Reti Solidali (T9)

Cfr. Attività specifica per le persone anziane del Programma Trasversale Reti Solidali

Obiettivo 2. Garantire percorsi di assistenza individuali di tipo domiciliare semiresidenziale e residenziale

Azione 1. : Servizi domiciliari e di sorveglianza attiva

Programma d'Intervento 1: [Sistema integrato delle cure domiciliari \(Integrazione dei vari tipi di Assistenza domiciliare per anziani\) \(A2\)](#)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Immagine di Salute, Piano Sociale Regionale 2002-2005, L.R. 402/2004, L.R. 41/05, Allegato 3 del Piano Sanitario Regionale 2002-2004

Obiettivo del Programma d'Intervento: Coordinare e integrare i diversi tipi di interventi e cure domiciliari per mantenere gli anziani nel proprio contesto familiare e di vita.

Descrizione: Offerta di servizi domiciliari differenziati a seconda della valutazione del bisogno individuale.

Risultati attesi: Riduzione degli interventi di ricovero in strutture residenziali.

Progetti: Applicazione UVM, Assistenza domiciliare leggera, Assistenza domiciliare integrata, Assistenza domiciliare infermieristica, Assistenza domiciliare per patologie croniche e terminali, Badanti.

Programma d'Intervento 2: [Sorveglianza attiva \(A3\)](#)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi - sociale	Immagine di Salute, Piano Sanitario Regionale 2005-2007

Obiettivo del Programma d'Intervento: Sorvegliare le situazioni di fragilità degli anziani per garantire interventi tempestivi nelle situazioni critiche.

Descrizione: Attività domiciliare, telefonica e di prossimità sociale realizzata in maniera integrata tra medici di medicina generale, servizio sociale e volontari del territorio.

Risultati attesi: monitoraggio costante delle situazioni di fragilità e possibilità per l'anziano di usufruire di servizi domiciliari tempestivi su richiesta.

Progetti: Telesoccorso, Sorveglianza attiva nei periodi critici attraverso l'implementazione delle reti locali di sostegno.

Azione 2. : Residenze e Centri diurni

Programma d'Intervento 1: Residenze, Centri diurni e affidi anziani (A4)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Immagine di Salute, Piano Sociale Regionale 2002-2005, L.R. 402/2004, L.R. 41/05, Allegato 3 del Piano Sanitario Regionale 2002-2004

Obiettivo del Programma d'Intervento: Offrire servizi e cure appropriate di tipo residenziale e semiresidenziale per gli anziani che anche temporaneamente non possono continuare a vivere nel proprio contesto familiare.

Descrizione: Attività di accoglienza, assistenza e cura presso strutture residenziali e centri diurni.

Risultati attesi: Diversificazione e maggior appropriatezza della rete di offerta assistenziale di tipo residenziale.

Progetti: Vari tipi di Residenze (inserire specificazioni) e attivazione dei moduli specifici previsti dalla L.R. 402/2004, Centri diurni, Affidi anziani.

Azione 3: Sostegno all'autonomia personale

Programma d'Intervento: [Ausili e assistenza protesica \(ST7\)](#)

Cfr. Attività specifica per le persone anziane del Programma Assistenza Integrativa e Protesica delle Attività Distrettuali (ST7).

Azione 4: Sostegno specifico per le patologie croniche e degenerative

Programma d'Intervento 1: [Programma Alzheimer \(A5\)](#)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Immagine di Salute, Piano Sanitario Regionale

Obiettivo del Programma d'Intervento: Offrire percorsi di assistenza specifici per le persone malate di Alzheimer, che siano di sostegno all'intero nucleo familiare.

Descrizione: Attività di assistenza specifica di tipo domiciliare, residenziale e semiresidenziale.

Risultati attesi: Migliore gestione da parte delle famiglie dei propri congiunti affetti da questa patologia.

Progetti: Moduli in RSA e Centri Diurni, anche con assistenza psicologica ai singoli e alle famiglie, Assistenza domiciliare Alzheimer.

Azione 5: Continuità Ospedale-Territorio

Programma d'Intervento 1: [Programma Continuità assistenziale \(T10\)](#)

Cfr. Attività specifiche per le persone anziane del Programma Trasversale Continuità Assistenziale (T10).

Altri Programmi Trasversali che interessano anche l'area Anziani:

- [Razionalizzazione dei servizi di trasporto](#)
- [Piano della Comunicazione](#)
- [Carta dei servizi e della tutela](#)
- [Punti Unici d'Accesso](#)

Disabili

Obiettivi di Salute:

1. **Garantire percorsi di riabilitazione e integrazione delle persone con problemi di disabilità nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società.**
2. **Garantire la cura delle persone disabili che, anche temporaneamente, non possono vivere nel loro contesto familiare.**

Strutture coinvolte nel gruppo di lavoro della programmazione operativa:

Asl: Sociale, Salute Mentale, Riabilitazione

Comuni: Sociale, Educazione/Istruzione

Altri: Provincia, Scuola, Terzo Settore

Obiettivo 1. Riabilitazione e integrazione delle persone con problemi di disabilità nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società

Azione 1. : prevenzione

Programma d'Intervento: Segnalazioni precoci (H1)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Piano Sociale e Sanitario Regionale 2002-2004, L.N. 104/92, L.R 41/05

Obiettivo del Programma d'Intervento: Intervenire precocemente nelle situazioni di handicap.

Descrizione: Presa in carico multiprofessionale precoce del caso e dell'intero nucleo familiare e avvio di programmi riabilitativi e di sostegno precoci.

Risultati attesi: Sviluppo precoce di tutte le potenzialità di riabilitazione e inserimento.

Progetti: Protocollo per la presa in carico precoce.

Azione 1: riabilitazione e piani individuali

Programma d'Intervento: Percorso riabilitativo (H2)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Piano Sociale e Sanitario Regionale 2002-2004, L.N. 104/92, L.R 41/05

Obiettivo del Programma d'Intervento: Pianificare percorsi individualizzati di assistenza e riabilitazione.

Descrizione: Elaborazione e attuazione di percorsi riabilitativi individuali attraverso gruppi multiprofessionali.

Risultati attesi: Possibilità per ciascuna persona disabile del territorio di una presa in carico che realizza un percorso riabilitativo e di assistenza personalizzato.

Progetti: GOM, Riabilitazione per persone disabili, Cfr. Attività specifica del Programma Trasversale Ausili.

Azione 2 : inserimento scolastico

Programma d'Intervento 1: Integrazione scolastica (H3)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Piano Sociale e Sanitario Regionale 2002-2004, L.N. 104/92, L.R 41/05

Obiettivo del Programma d'Intervento: Garantire il diritto all'integrazione scolastica.

Descrizione: assistenza all'autonomia in ambito scolastico.

Risultati attesi: integrazione dei bambini disabili anche gravi nel percorso scolastico.

Progetti: assistenza all'autonomia in ambito scolastico.

Azione 3: recupero delle diverse abilità

Programma d'Intervento 1: Assistenza educativa e socio-riabilitativa in ambito domiciliare-riabilitativo (H4)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Piano Sociale e Sanitario Regionale 2002-2004, L.N. 104/92, L.R 41/05

Obiettivo del Programma d'Intervento: recupero e mantenimento delle abilità sul piano cognitivo e dell'autonomia personale.

Descrizione: assistenza educativa e riabilitativa domiciliare.

Risultati attesi: miglioramento performance delle autonomie personali e maggiore adesione al progetto di inserimento scolastico.

Progetti: Assistenza educativa-riabilitativa.

Azione 4: inserimento lavorativo

Programma d'Intervento 1: Percorsi di preformazione e formazione professionale (H5)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Piano Sociale e Sanitario Regionale 2002-2004, L.N. 104/92, L.R 41/05

Obiettivo del Programma d'Intervento: incremento delle competenze specifiche funzionali all'inserimento lavorativo.

Descrizione: attività di formazione.

Risultati attesi: incremento delle potenzialità di inserimento lavorativo.

Progetti: Formazione e preformazione.

Programma d'Intervento 2: Percorsi di occupabilità (T8)

Cfr. attività specifica per le persone disabili del programma trasversale Percorsi di Occupabilità.

Azione 5. : Prevenzione dell'isolamento e del rischio di emarginazione

Programma d'Intervento: Reti solidali/ e tempo libero (T9)

Cfr. attività specifiche per le persone disabili per il tempo libero del Programma Trasversale Reti Solidali (T9).

Azione 6. : autonomia personale

Programma d'Intervento 1: servizi domiciliari (H6)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Piano Sociale e Sanitario Regionale 2002-2004, L.N. 104/92, L.R 41/05; L.N. 162/98

Obiettivo del Programma d'Intervento: Sostenere l'autonomia personale delle persone con disabilità mantenendole nel proprio contesto di vita.

Descrizione: Interventi di tipo domiciliare differenziati su progetto individuale.

Risultati attesi: mantenimento della persona disabile nel suo contesto di vita e sviluppo delle capacità individuali.

Progetti: ADI, Progetti di aiuto alla persona per l'autonomia personale.

Programma d'Intervento 2: Soluzioni abitative e abbattimento barriere architettoniche (H7)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi/Ambientale	Piano Sociale Regionale 2002-2004 e Piano Sanitario Regionale, L.R. 41/05

Obiettivo del Programma d'Intervento: Sostenere l'autonomia personale delle persone con disabilità mantenendole nel proprio contesto di vita.

Descrizione: adeguamento delle abitazioni e interventi di abbattimento delle barriere architettoniche.

Risultati attesi: maggior autonomia di movimento e di utilizzo della propria abitazione.

Progetti: Contributi per l'abbattimento di barriere architettoniche domestiche.

Programma d'Intervento 3: Servizi semiresidenziali (H8)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Piano Sociale Regionale 2002-2004 e Piano Sanitario Regionale, L.R. 41/05, l.n. 104/92

Obiettivo del Programma d'Intervento: Sostenere l'autonomia personale delle persone con disabilità mantenendole nel proprio contesto di vita.

Descrizione: attività di centro diurno che realizzano un programma riabilitativo individuale.

Risultati attesi: sistema differenziato di Centri Diurni, che propongono un'offerta flessibile in rispondenza alle diverse tipologie e gravità di handicap.

Progetti: Centri Diurni.

Programma d'Intervento 4: Ausili (ST7/R4)

Cfr. Programma di Assistenza Protesica e Ausili delle Attività Distrettuali per quanto riguarda gli ausili per l'autonomia personale (ST7).

Cfr. Programma Ausili della Riabilitazione per quanto riguarda il Laboratorio Ausili per la comunicazione e l'apprendimento (R4).

Obiettivo 2: Garantire la cura delle persone disabili che, anche temporaneamente, non possono vivere nel loro contesto familiare.

Azione 1: Inserimento in strutture residenziali

Programma d'Intervento: Residenze (H9)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Piano Sociale Regionale 2002-2004, Allegato 3 del Piano Sanitario Regionale 2002-2004, L.R. 41/05

Obiettivo del Programma d'Intervento: Offrire percorsi riabilitativi e terapeutici di tipo residenziale per le persone con disabilità.

Descrizione: Residenze mirate all'accoglienza, anche temporanea di persone con disabilità, in particolare anziane o che non possono continuare a vivere nel proprio contesto familiare.

Risultati attesi: Diversificazione e maggior appropriatezza della rete di offerta assistenziale di tipo residenziale.

Progetti: Comunità alloggio protetta, Casa Famiglia, RSA.

Altri Programmi Trasversali che interessano anche l'area Disabilità:

- Famiglie e genitori
- Razionalizzazione dei servizi di trasporto
- Piano della Comunicazione
- Carta dei servizi e della tutela
- Punti Unici d'Accesso
- Continuità assistenziale

Salute Mentale

Obiettivi di Salute:

1. Favorire l'autonomia, l'integrazione e la tutela dei diritti fondamentali delle persone - adulte e minori - con problemi di salute mentale.

Strutture coinvolte nel gruppo di lavoro della programmazione operativa:

Asl: Salute Mentale, Sociale, Riabilitazione, Ospedale

Comuni: Sociale

Altri: Provincia, Scuola, Terzo Settore

Obiettivo 1. Favorire l'autonomia, l'integrazione e la tutela dei diritti fondamentali delle persone con problemi di salute mentale

Azione 1: Terapia per adulti

Programma d'Intervento: Interventi Clinici (SMA1)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Immagine di salute - Piano Sanitario Regionale – L.R. 40/05

Obiettivo del Programma d'Intervento: diagnosi e cura delle persone con problemi di salute mentale secondo piani terapeutici individualizzati.

Descrizione: Interventi differenziati su progetto individuale.

Progetti: Interventi clinici a livello ospedaliero, ambulatoriale, domiciliare e nelle residenze.

Azione 2: Riabilitazione per adulti

Programma d'Intervento 1: Interventi riabilitativi (SMA2)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Immagine di salute - Piano Sociale Regionale 2002-2004 - Piano Sanitario, L.R.40/05, Allegato 3 del Piano Sanitario Regionale 2002-2004

Obiettivo del Programma d'Intervento: Sostegno alla persona sul piano dei ruoli sociali per lo sviluppo delle proprie potenzialità.

Descrizione: attività di riabilitazione, di inserimento sociale e di lotta allo stigma.

Risultati attesi: Maggior inserimento sociale e sviluppo di autonomie personali.

Progetti: Progetto terapeutico-riabilitativo individuale sul territorio. Centro diurno e attività laboratoriali correlate (interne ed esterne alla struttura), Fatti di sport, Teatro.

Programma d'Intervento 2: Reti Solidali/tempo libero (T9)

Cfr. Facilitazione sociale, opportunità per il tempo libero e attività specifiche del Programma Trasversale Reti Solidali.

Azione 3. : Inserimento lavorativo

Programma d'Intervento 1: Percorsi di occupabilità (T8)

Cfr. Attività specifiche per la salute mentale del Programma, Trasversale Percorsi di Occupabilità.

Azione 4. : Risposte abitative e residenziali per adulti

Programma d'Intervento 1: Housing Sociale (T7)

Cfr. Attività specifiche per la salute mentale del Programma Trasversale Housing Sociale.

Programma d'Intervento 2: Residenze (SMA3)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Immagine di salute - Piano Sociale Regionale 2002-2004 - Piano Sanitario, L.R.40/05, Allegato 3 del Piano Sanitario Regionale 2002-2004

Obiettivo del Programma d'Intervento: Diversificare a seconda del bisogno l'offerta dei servizi di carattere riabilitativo e terapeutico di tipo residenziali.

Descrizione: Residenze mirate all'accoglienza, anche temporanea di persone con problemi di salute mentale.

Risultati attesi: Diversificazione e maggior appropriatezza della rete di offerta assistenziale di tipo residenziale.

Progetti: Residenze protette a più alto carico assistenziale, Residenze a maggior valenza terapeutico-riabilitativa.

Programma d'Intervento 3: Affidi (SMA4)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Immagine di salute - Piano Sociale Regionale 2002-2004 - Piano Sanitario, L.R.40/05, Allegato 3 del Piano Sanitario Regionale 2002-2004, L.R. 41/05

Obiettivo del Programma d'Intervento: Diversificare a seconda del bisogno l'offerta dei servizi di carattere riabilitativo e terapeutico di tipo residenziali.

Descrizione: Progetto individuale di tipo assistenziale alternativo al ricovero.

Risultati attesi: Diversificazione e maggior appropriatezza della rete di offerta assistenziale di tipo residenziale.

Progetti: Affidamento familiare.

Azione 5: Prevenzione e consulenza

Programma d'Intervento 1: Azioni di prevenzione (SMIA1)

(da sviluppare)

Programma d'Intervento 2: Consulenza (SMIA2)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Piano Sanitario, legislazione specifica

Obiettivo del Programma d'Intervento: fornire consulenza specifica per la valutazione delle problematiche attraverso modalità multiprofessionali.

Descrizione: valutazione multiprofessionale dei casi.

Risultati attesi: valutazione e diagnosi precoce.

Progetti: Consulenza nel reparto di pediatria.

Azione 5: Diagnostica

Programma d'Intervento: Valutazione multiprofessionale (SMIA3)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Piano Sanitario, legislazione specifica

Obiettivo del Programma d'Intervento: diagnosi dei disturbi e delle patologie.

Descrizione: valutazione delle problematiche attraverso modalità multiprofessionale.

Risultati attesi: accuratezza dell'intervento diagnostico per la successiva presa in carico terapeutico-riabilitativa.

Progetti: Interventi clinici a livello ambulatoriale.

Azione 6: Presa in carico

Programma d'Intervento 1: Terapia e riabilitazione (SMIA4)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Piano Sanitario, legislazione specifica

Obiettivo del Programma d'Intervento: presa in carico attraverso un percorso terapeutico-riabilitativo.

Descrizione: elaborazione e realizzazione di un progetto individualizzato.

Progetti: Interventi clinici (Psicoterapia individuale, della coppia madre-bambino o genitori-bambino o del nucleo familiare). Interventi riabilitativi ambulatoriali (riabilitazione – neuro-motoria, cognitiva e del linguaggio – individuale e di gruppo. Riabilitazione dei disturbi cognitivi, dei disturbi del linguaggio, dei disturbi dell'apprendimento, per disabilità motoria).

Programma d'Intervento 2: Inserimento scolastico (SMIA5)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Immagine di salute - Piano Sociale Regionale 2002-2004 e Piano Sanitario Regionale - L.104/92

Obiettivo del Programma d'Intervento: favorire il pieno sviluppo delle competenze e del livello di autonomia e integrazione possibile dei bambini con problemi di salute mentale e/o handicap.

Descrizione: Interventi previsti dall'accordo di programma per l'integrazione scolastica.

Risultati attesi: inserimento scolastico di bambini con problemi di salute mentale.

Progetti: Integrazione scolastica.

Programma d'Intervento 3: Inserimento sociale e educativo (SMIA6)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Immagine di salute - Piano Sociale Regionale 2002-2004 e Piano Sanitario Regionale - L.104/92

Obiettivo del Programma d'Intervento: favorire il pieno sviluppo delle competenze e del livello di autonomia e integrazione possibile dei bambini con problemi di salute mentale e/o handicap.

Descrizione: Interventi su progetto individuale in collaborazione con i GOM e gli educatori del territorio.

Risultati attesi: inserimento scolastico di bambini con problemi di salute mentale.

Progetti: Integrazione sociale dei bambini.

Programma d'Intervento 4: Potenziamento area psicologica e neuropsichiatria infantile (SMIA7)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Immagine di salute - Piano Sociale Regionale 2002-2004 e Piano Sanitario Regionale - L.104/92

Obiettivo del Programma d'Intervento: Migliorare le possibilità territoriali pubbliche di presa in carico di percorsi terapeutici nell'area della psicologia e neuropsichiatria infantile.

Descrizione: Implementazione del servizio per la diagnosi e cura dei disturbi mentali dell'infanzia - Miglioramento dell'integrazione del servizio UFSMIA con gli altri servizi e agenzie del territorio.

Risultati attesi: Maggior numero di casi presi in carico da servizio territoriale - realizzazione di progetti di presa in carico integrati.

Progetti: Progetto Riabilitazione in età evolutiva.

Altri Programmi Trasversali che interessano anche l'area della Salute Mentale:

- Famiglie e genitori
- Piano della Comunicazione
- Carta dei servizi e della tutela
- Punti Unici di Accesso

Dipendenze

Obiettivi di Salute:

1. Ridurre il numero delle persone con problemi legati alla dipendenza da sostanze nel territorio della Valdera.

Strutture coinvolte nel gruppo di lavoro della programmazione operativa:

Asl: Salute Mentale, Sociale, Riabilitazione, Ospedale

Comuni: Sociale

Altri: Provincia, Scuola, Terzo Settore

Obiettivo 1. Ridurre il numero delle persone con problemi legati alla dipendenza da sostanze nel territorio della Valdera

Azione 1: Terapia

Programma d'Intervento 1: Percorsi terapeutici (D1)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Piano Sociale Regionale 2002-2004 – Legge regionale per le dipendenze

Obiettivo del Programma d'Intervento: Garantire percorsi terapeutici individualizzati.

Descrizione: attività terapeutica su progetto individuale.

Progetti: Servizi residenziali e semiresidenziali, servizi domiciliari, servizi ambulatoriali.

Azione 2: Reinserimento

Programma d'Intervento 2: Percorsi di self-help (D2)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Piano Sociale Regionale 2002-2004 – Legge regionale per le dipendenze

Obiettivo del Programma d'Intervento: Favorire il reinserimento sociale.

Descrizione: Gruppi di auto-aiuto e attività di accompagnamento nell'inserimento sociale.

Risultati attesi: ricostruzione delle reti naturali di sostegno e riduzione delle ricadute nella fase del reinserimento.

Progetti: I Mastri.

Programma d'Intervento 2: Famiglie e genitori (T1)

Cfr. Attività specifica di sostegno alle competenze genitoriali delle persone con problemi di dipendenza del programma trasversale Famiglie e Genitori (T1).

Programma d'Intervento 3: Housing Sociale (T7)

Cfr. Attività specifiche per persone con problemi di dipendenza del Progr. Trasversale Housing Sociale (T7).

Programma d'Intervento 4: Percorsi di occupabilità (T8)

Cfr. Attività specifiche per persone con problemi di dipendenza del Programma Trasversale Percorsi di Occupabilità (T8).

Azione 3: Prevenzione primaria e secondaria

Programma d'Intervento 1: Interventi di prevenzione primaria (MR9)

Cfr. Obiettivi/Descrizione/Risultati attesi/Attività e progetti specifici di prevenzione primaria delle dipendenze nell'ambito del Programma Interventi di Prevenzione Primaria dell'area Minori e Responsabilità Familiari (MR9).

Programma d'Intervento 2: Sportello unico della prevenzione secondaria (T6)

Cfr. Obiettivi/Descrizione/Risultati attesi/Attività e progetti specifici di prevenzione secondaria delle dipendenze nell'ambito dello Sportello Unico della Prevenzione Secondaria del Programma Trasversale Punti Unici di Accesso (T6).

Altri Programmi Trasversali che interessano anche l'area della Salute Mentale:

- Piano della Comunicazione
- Carta dei servizi e della tutela
- Punti Unici d'Accesso

Immigrazione

Obiettivi di Salute:

1. **Garantire il diritto alla salute alle persone straniere.**
2. **Promuovere l'integrazione delle persone straniere.**

Strutture coinvolte nel gruppo di lavoro della programmazione operativa:

Asl: Salute Mentale, Sociale, Riabilitazione, Ospedale

Comuni: Sociale

Altri: Provincia, Scuola, Terzo Settore

Obiettivo 1. Garantire il diritto alla salute alle persone straniere

Azione 1. : Assistenza sanitaria per le persone straniere

Programma d'Intervento: [Salute interculturale \(I1\)](#)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi e socio-economico	Immagine di salute - Piano Sociale Regionale 2002-2004 e Piano Sanitario Regionale

Obiettivo del Programma d'Intervento: Rendere maggiormente sensibile alle differenze culturali l'offerta dei servizi sanitari del territorio e garantire l'assistenza di base a tutte le persone straniere.

Descrizione: Interventi sanitari maggiormente connotati interculturalmente.

Risultati attesi: Maggior fruizione dei servizi sanitari da parte delle persone straniere e miglior capacità di presa in carico da parte dei servizi.

Progetti: Ambulatorio immigrati; Progetti finalizzati alla cura delle persone straniere nelle aree meterno-infantile e psichiatria; Ospedale interculturale; Azioni specifiche nel percorso nascita (Cfr. attività specifiche del Prgr. Nascere Bene); Azioni specifiche in ambito veterinario.

Obiettivo 2. Promuovere l'integrazione delle persone straniere

Azione 1: Inserimento sociale e scolastico

Programma d'Intervento: [Processi d'integrazione e scuola interculturale \(I2\)](#)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi e socio-economico	Immagine di salute - Piano Sociale Regionale 2002-

Obiettivo del Programma d'Intervento: Favorire l'inserimento sociale delle persone immigrate con particolare attenzione alla scuola come primo luogo privilegiato di inserimento dei bambini.

Descrizione: Interventi di mediazione linguistica e culturale, con particolare riferimento alle donne e ai bambini.

Risultati attesi: Acquisizione di strumenti che facilitano l'inserimento delle persone straniere.

Progetti: Sportelli; Corsi di alfabetizzazione; Attività specifiche per l'inserimento delle donne; Benvenuti tra noi.

Azione 2. : Prevenzione dell'isolamento e del rischio di emarginazione

Programma d'Intervento: [Reti Solidali \(T9\)](#)

Cfr. Azioni specifiche per le persone immigrate del Programma Reti solidali

Azione 3. : Collocamento abitativo

Programma d'Intervento 1: Strutture d'accoglienza (I3)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi e socio-economico	Immagine di salute - Piano Sociale Regionale 2002-2004

Obiettivo del Programma d'Intervento: offrire una risposta abitativa temporanea.

Descrizione: centro di accoglienza residenziale per immigrati.

Risultati attesi: Inserimento abitativo temporaneo propedeutico al collocamento abitativo.

Progetti: Centro di Accoglienza di Bientina.

Programma d'Intervento: [Housing sociale \(T7\)](#)

Cfr. Attività specifiche per le persone immigrate del Programma Housing Sociale (T7).

Altri Programmi Trasversali che interessano anche l'area della Salute Mentale:

- [Piano della Comunicazione](#)
- [Carta dei servizi e della tutela](#)
- [Punti Unici d'Accesso](#)

Povert 

Obiettivi di Salute:

1. Ridurre i rischi di impoverimento e emarginazione.

Asl: Sanit  Territoriale, Sociale

Comuni: Sociale

Altri: Terzo Settore

Obiettivo 1. Ridurre i rischi di impoverimento e emarginazione

Azione 1: sostegno economico

Programma d'Intervento 1: Contributi e sussidi (P1)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Socio-economico	Immagine di salute - Piano Sociale Regionale 2002-2004 – Legge specifica....

Obiettivo del Programma d'Intervento: Ridurre le situazioni di svantaggio di natura economica.

Descrizione: erogazione di contributi economici, sistema di esenzioni.

Risultati attesi: riduzione del numero delle persone in condizione di svantaggio di natura economico.

Progetti: Contributi scolastici (buoni libro, assegni di studio, etc.); esenzioni tariffe servizi a domanda individuale; contributi economici ordinari e straordinari; buoni servizio e buoni acquisto (anche farmaci); prestito d'onore.

Azione 2: Inclusione sociale

Programma d'Intervento 1: Strutture di accoglienza (P2)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualit� dei servizi	Piano Sociale Regionale 2002-2004

Obiettivo del Programma d'Intervento: Offrire una risposta transitoria differenziata di accoglienza residenziale.

Descrizione: Case di pronta accoglienza e percorsi di inclusione e reinserimento sociale di tipo residenziale.

Risultati attesi: Riduzione delle situazioni di esclusione sociale e emarginazione

Progetti: Progetto Convivenza guidata; Accoglienza abitativa.

Programma d'Intervento 2: [Nessuno escluso \(P3\)](#)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Piano Sociale Regionale 2002-2004

Obiettivo del Programma d'Intervento: Offrire servizi di sussistenza di base per tutte le persone in situazione di povertà e disagio.

Descrizione: Servizi di base a bassa soglia: mensa, docce, erogazione di pacchi indumenti, spesa... .

Risultati attesi: accoglienza con servizi minimi di tutte le persone in condizione di svantaggio o difficoltà.

Progetti: mensa (docce), banco alimentare.

Programma d'Intervento 3: [Housing Sociale \(T7\)](#)

Cfr. Attività specifiche per le povertà del Programma Trasversale Housing Sociale (T7).

Programma d'Intervento 4: [Percorsi di occupabilità \(T8\)](#)

Cfr. Attività specifiche per le povertà del Programma Trasversale Percorsi di Occupabilità (T8).

Programma d'Intervento 5: [Reti solidali \(T9\)](#)

Cfr. Azioni specifiche per le povertà del Programma Reti solidali (T9).

Azione 6.: *Sostegno a situazioni specifiche*

Programma d'Intervento 2: [Città sottili \(P4\)](#)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
socio-economico	Piano Sociale Regionale 2002-2004

Obiettivo del Programma d'Intervento: Integrazione di nuclei familiari Rom nel tessuto sociale della Valdera.

Descrizione: Progetti di tutoraggio e accompagnamento dei nuclei familiari in un percorso di inserimento sociale.

Risultati attesi: smantellamento dei campi nomadi e integrazione dei nuclei familiari nel tessuto sociale della Valdera.

Progetti: Interventi per la popolazione nomade.

Altri Programmi Trasversali che interessano anche l'area della Povertà:

- Piano della Comunicazione
- Carta dei servizi e della tutela
- Punti Unici di Accesso

Attività distrettuali

Obiettivi di Salute:

1. **Garantire l'assistenza sanitaria, socio-sanitaria e sanitaria di base.**

Strutture coinvolte nel gruppo di lavoro della programmazione operativa:

Asl: Sanità Territoriale, MMG e PLS, Sociale, Ospedale

Comuni: sociale

Obiettivo 1. Garantire l'assistenza sanitaria, socio-sanitaria e sanitaria di base

Azione 1: Sociale Territoriale

Programma d'Intervento 1: Servizio Sociale professionale territoriale (ST1)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Socio-economico	L.N. 328/00, Piano Sociale Regionale 2002-2004, L.R. 41/05, L.R. 40/05

Progetti: Servizio Sociale Professionale Territoriale.

Azione 2: Sanità Territoriale

Elenco dei Programmi d'Intervento e dei Progetti:

Programma d'Intervento 1: Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta (ST2)

Progetti: MMG, PLS, assistenza pediatrica in carenza di PLS, vaccinazioni e screening, consultorio pediatrico, farmaceutica convenzionata.

Programma d'Intervento 2: Attività distrettuale medica e infermieristica (ST3)

Progetti: Attività Medica (monitoraggio e verifica per filiere di attività sui principali capitoli di spesa. Organizzazione del lavoro infermieristico. Pianificazione delle dimissioni programmate. Attività MMG. Report di attività).

Attività Infermieristica (Attività ambulatoriale, domiciliare, supporto attività specialistica; approvvigionamento e distribuzione farmaci. gestione report di attività).

Programma d'Intervento 3: Attività Consultoriali e riorganizzazione azioni per IVG (T2)

Cfr. Programma Trasversale Attività Consultoriali e riorganizzazione azioni per IVG (T2).

Programma d'Intervento 4: Nascere Bene (MR2)

Cfr. Programma Nascere Bene dell'area Minori e Responsabilità familiari (MR2).

Programma d'Intervento 5: Attività di screening e prevenzione tumori (ST4)

Progetti: screening per la prevenzione del tumore alla mammella, al colon retto, al collo dell'utero.

Programma d'Intervento 6: Specialistica (ST5)

Progetti: Medicina specialistica ambulatoriale, diagnostica strumentale.

Programma d'Intervento 7: Farmaceutica (ST6)

Progetti: Farmaceutica convenzionata (cfr. obiettivi della Medicina Generale), Distribuzione diretta di farmaci.

Programma d'Intervento 8: Attività Integrativa e Protesica (ST7)

Progetti: Assistenza Integrativa e Assistenza Protesica.

Programma d'Intervento 8: Cure palliative (ST8)

Riabilitazione

Obiettivi di Salute:

3. Garantire l'assistenza sanitaria riabilitativa

Strutture coinvolte nel gruppo di lavoro della programmazione operativa:
Asl: Riabilitazione, Sanità Territoriale, Salute Mentale, Sociale, MMG, Ospedale
Comuni

Obiettivo 1. Garantire l'assistenza sanitaria riabilitativa

Azione 1: Riabilitazione Adulti

Programma d'Intervento 1: Riabilitazione domiciliare (R1)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi e socio-economico	Piano Sanitario Regionale – L.R. 40/05 – Legislazione specifica dell'area riabilitazione

Obiettivo del Programma d'Intervento: continuità riabilitativa assistenziale e potenziamento rete riabilitativa territoriale nel paziente anziano e disabile.

Descrizione: Interventi riabilitativi a domicilio.

Risultati attesi: facilitare la deospedalizzazione di pazienti anziani, appropriata presa in carico.

Progetti: Interventi domiciliari.

Programma d'Intervento 2: Riabilitazione per malattie neurovegetative (R2)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi e socio-economico	Piano Sanitario Regionale – L.R. 40/05 – Legislazione specifica dell'area riabilitazione

Obiettivo del Programma d'Intervento: percorso mirato per disabili adulti come da linee guida regionali.

Descrizione: Interventi specifici per sclerosi multipla e altre malattie neuro-vegetative.

Risultati attesi: appropriatezza interventi, soddisfazione pazienti, risposta nell'ambito zonale.

Progetti: Interventi riabilitativi per le specifiche patologie.

Programma d'Intervento 3: Riorganizzazione attività ambulatoriali (R3)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi e socio-economico	Piano Sanitario Regionale – L.R. 40/05 – Legislazione specifica dell'area riabilitazione

Obiettivo del Programma d'Intervento: Livelli di cura riabilitativa.

Descrizione: Riorganizzazione delle attività a diversa intensità di cura così come previsto dalla Delibera Regionale.

Risultati attesi: gestione alternativa delle patologie croniche in particolare dell'anziano, valorizzazione delle risorse territoriali e intervento sugli stili di vita, appropriatezza degli interventi riabilitativi territoriali con riduzione delle liste di attesa della spe.

Progetti: Attività motoria adattata. Specialistica semplice ed ex ert-26 (Riabilitazione neuro-motoria. Riabilitazione per disabilità ortopedica individuale e di gruppo. Riabilitazione per disfunzioni delle funzioni cognitive. Riabilitazione per disturbi del linguaggio.

Programma d'Intervento 4: Ausili (R4)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi e socio-economico	Immagine di salute - Piano Sociale Regionale 2002-2004

Obiettivo del Programma d'Intervento: gestione alternativa del disabile grave.

Descrizione: progetti riabilitativi con ausili informatici o aumentativi.

Risultati attesi: facilitazione della autonomia in pazienti gravi adulti o dell'età evolutiva, facilitazione inserimento scolastico o lavorativo.

Progetti: Laboratorio della comunicazione e dell'apprendimento.

Programma d'Intervento 5: *Continuità Assistenziale (T10)*

Cfr. Azioni specifiche della riabilitazione del Programma Trasversale Continuità Assistenziale (T10).

Azione 2: Riabilitazione minori - azioni specifiche gestite dall'UFSMIA

Programma d'Intervento 1: *Potenziamento area psicologia e neuropsichiatria infantile (SMIA7)*

Cfr. programma Potenziamento area psicologia e neuropsichiatria infantile previsto nell'area della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza (SMIA7).

Programma d'intervento 2: *Riabilitazione per minori*

Cfr. programma Terapia e Riabilitazione nell'area della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza (SMIA4).

Progetti: Interventi riabilitativi ambulatoriali (riabilitazione – neuro-motoria, cognitiva e del linguaggio – individuale e di gruppo. Riabilitazione dei disturbi cognitivi, dei disturbi del linguaggio, dei disturbi dell'apprendimento, per disabilità motoria).

Programmi d'Intervento Trasversali

Obiettivi di salute:

1. **Sostenere il benessere della famiglia e della coppia in funzione preventiva e promuovere azioni specificatamente finalizzate alla salute delle donne.**
2. **Migliorare l'accessibilità dei servizi.**
3. **Prevenire e rimuovere le condizioni di disagio sociale e del rischio di esclusione.**
4. **Garantire una risposta unitaria e globale per la continuità dei servizi assistenziali sanitari e socio-sanitari.**
5. **Educare alla salute.**
6. **Aumentare la sicurezza.**
7. **Adeguare la programmazione ai bisogni specifici di salute del contesto territoriale.**

Obiettivo di salute 1: Sostegno alla famiglia, alle coppie, alle donne, anche in funzione preventiva

Azione: Prevenzione primaria, secondaria e terziaria

Programma d'Intervento 1: Famiglie e genitori (T1)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Immagine di Salute, Piano Sociale Regionale 2002-2004, L.R.41/05

Obiettivo del Programma d'Intervento: promuovere e favorire le competenze della coppia, dei genitori e del sistema familiare.

Descrizione: realizzazione di un programma integrato di interventi di formazione, consulenza e sostegno per la famiglia (anche per le famiglie con problematiche specifiche: con problemi di disabilità, dipendenze, salute mentale e non autosufficienza).

Risultati attesi: Incremento delle competenze educative genitoriali e familiari e del ruolo di prevenzione primaria e secondaria della famiglia.

Progetti: Sostegno al ruolo educativo genitoriale e al nucleo familiare, anche per famiglie con problematiche specifiche (Consulenza, Mediazione familiare, Formazione per genitori - anche specifica per affidatari e adottivi -, Auto-aiuto - disabilità, salute mentale, dipendenze -, sostegno alle famiglie con figli in situazione di disagio, disadattamento o devianza).

Strutture coinvolte: Asl: Sanità territoriale (percorso materno infantile), Sociale, Dipendenze, Salute Mentale, Pediatri, Ospedale (ostetricia/pediatria).

Comuni: Sociale, Educazione/Istruzione.

Altri: Terzo Settore.

Programma d'Intervento 2: Attività consultoriali e riorganizzazione azioni per IVG (T2)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Immagine di Salute, Piano Sociale Regionale 2002-2004, L.R.41/05

Obiettivo del Programma d'Intervento: promuovere e favorire le competenze della coppia, dei genitori e del sistema familiare, accompagnare e tutelare le donne nei percorsi di protezione e salute specificatamente a loro rivolti; ridurre il numero degli aborti.

Descrizione: Attività di consulenza, accompagnamento, sostegno, diagnostica per le donne, le coppie e la famiglia. Attività di accompagnamento per l'IVG.

Risultati attesi: protezione e tutela della salute della donna; incremento della procreazione consapevole.

Progetti: Consultorio.

Strutture coinvolte: Asl: Sanità territoriale (percorso materno infantile), Sociale, Salute Mentale, MMG, Ospedale (ostetricia).

Comuni: Sociale.

Altri: Terzo Settore.

Obiettivo di salute 2: Migliorare l'accessibilità dei servizi

Azione 1: *Trasporto*

Programma d'Intervento: Razionalizzazione servizi di trasporto (T3)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Immagine di Salute, Piano Sociale Regionale 2002-2004, Accordo Regionale per i trasporti sanitari, L.R. 41/05

Obiettivo del Programma d'Intervento: rendere maggiormente appropriato ed uniforme il servizio di trasporto a livello zonale.

Descrizione: riordino e uniformazione sul territorio della regolamentazione della materia dei trasporti.

Risultati attesi: servizio di trasporto uniforme e razionalizzazione delle risorse.

Progetti: Trasporto Sociale, Trasporto Sanitario, Trasporto Scolastico.

Strutture coinvolte: Asl: Sanità territoriale, Riabilitazione, MMG, Dipartimento Prevenzione, Ospedale.

Comuni: Sociale.

Altri: Provincia, Terzo Settore.

Azione 2: Comunicazione

Programma d'Intervento 1: [Piano della Comunicazione \(T4\)](#)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Immagine di Salute, L.R. 40/05, L.R. 41/05

Obiettivo del Programma d'Intervento: facilitare la tutela e l'accesso all'informazione sui servizi e le iniziative sociali, sanitarie e socio-sanitarie del territorio.

Descrizione: potenziamento e integrazione del sistema di comunicazione con i nodi della rete del sistema "salute". Realizzazione di una rete informatica per la facilitazione della comunicazione e per la raccolta epidemiologica.

Risultati attesi: Possibilità di informare e reperire facilmente informazioni sui servizi
Avvio della predisposizione di un sistema di rilevazione territoriale delle patologie in cura presso i MMG e PDS.
Possibilità di informare e ricevere informazioni dalla rete dei MMG.

Progetti: Sit web, telefono amico....
Informatizzazione e messa in rete dei MMG e PDS.

Programma d'Intervento 2: [Carta dei servizi e della tutela \(T5\)](#)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Immagine di Salute, Progetto Carta della Cittadinanza Sociale, L.R. 41/05

Obiettivo del Programma d'Intervento: facilitare la tutela e l'accesso all'informazione sui servizi e le iniziative sociali, sanitarie e socio-sanitarie del territorio.

Descrizione: documento descrittivo dei servizi del territorio, delle modalità di accesso e delle pratiche di tutela.

Risultati attesi: migliore diffusione di informazioni chiare ed aggiornate; miglior consapevolezza da parte dei cittadini degli strumenti di partecipazione e tutela.

Progetti: Carta della cittadinanza.

Strutture coinvolte: gruppo di lavoro per il progetto Carta della Cittadinanza e tutela dei cittadini.

Azione 3: Accesso

Programma d'Intervento 1: Punti Unici di Accesso (T6)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Immagine di Salute

Obiettivo del Programma d'Intervento: Facilitare l'accesso e la presa in carico delle persone che si rivolgono ai servizi sanitari, socio-sanitari e sanitari territoriali.

Descrizione: Sportello unico di presa in carico del cittadino e di avvio dei percorsi assistenziali.

Risultati attesi: Possibilità per il cittadino di avere accesso immediato al percorso assistenziale, senza trascorrere da un ufficio ad un altro.

Progetti: Sportello Unico di Accesso; Sportello Unico per la prevenzione secondaria e rete decentrata informazione e orientamento sui servizi socio-sanitari.

Strutture coinvolte: Asl: tutte le strutture.

Comuni: Sociale/URP.

Terzo Settore (servizi di sportelli).

Altri enti punti di informazione.

Obiettivo di salute 3: Prevenzione e rimozione delle condizioni di disagio sociale e del rischio di esclusione

Azione 1 : Casa

Programma d'Intervento: Housing Sociale (T7)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Immagine di Salute, Piano Sociale Regionale 2002-2004, L.R.41/05

Obiettivo del Programma d'Intervento: Facilitare il collocamento abitativo per le categorie deboli.

Descrizione: agenzia di intermediazione abitativa per persone in condizione di fragilità sociale.

Risultati attesi: collocazione abitativa delle persone fragili.

Progetti: Agenzia casa.

Strutture coinvolte: Gruppo di lavoro in costruzione con il progetto Housing Sociale.

Azione 2 : Lavoro

Programma d'Intervento: Percorsi di occupabilità (T8)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Immagine di Salute, Piano Sociale Regionale 2002-2004, L.R.41/05, L.N. 68/99

Obiettivo del Programma d'Intervento: Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione delle categorie deboli.

Descrizione: agenzia di intermediazione tra domanda di lavoro di persone in condizione di fragilità sociale e offerta territoriale
articolazione uniforme dei differenti percorsi di occupazione (dalla terapia occupazionale ai tirocini alle borse lavoro).

Risultati attesi: collocazione lavorativa delle persone fragili; uniformazione della nomenclatura tra i vari servizi; articolazione di risposte differenziate.

Progetti: Agenzia lavoro; percorsi di occupazione.

Strutture coinvolte: Asl: Sociale, Dipendenze, Salute Mentale.

Comuni: Sociale.

Altri: Provincia, Terzo Settore.

Azione 3: Riduzione dell'isolamento e dell'emarginazione

Programma d'Intervento: Reti solidali (T9)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Sociale	Immagine di Salute, Piano Sociale Regionale 2002-2004, L.R.41/05

Obiettivo del Programma d'Intervento: Sviluppare e promuovere la ricostruzione delle reti di sostegno territoriali.

Descrizione: Sostegno ad azioni di sviluppo di volontariato di quartiere/paese rivolto ai diversi bisogni del territorio.

Risultati attesi: presenza sul territorio di una rete di prossimità sociale nei confronti delle persone in situazioni di difficoltà o svantaggio attiva a livello di quartiere o paese.

Progetti: Banche del tempo nelle imprese e nelle associazioni; Progetto solidarietà - tempo libero per persone disabili; Facilitazione sociale (salute mentale); Progetti sociali di "quartiere".

Strutture coinvolte: Asl: Sociale, Dipendenze, Salute Mentale,

Comuni: Sociale.

Altri: Terzo Settore.

Obiettivo di salute 4: Garantire una risposta unitaria e globale per la continuità dei servizi assistenziali sanitari e socio-sanitari

Azione 1 : *Continuità di cure*

Programma d'Intervento: Continuità assistenziale (T10)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Immagine di Salute, Piano Sanitario Regionale 2005-2007

Obiettivo del Programma d'Intervento: Garantire l'appropriatezza e la continuità del servizio assistenziale, in particolare nella fase delle dimissioni ospedaliere e nei periodi festivi, valorizzando la figura del medico di medicina generale come nodo centrale del percorso.

Descrizione: realizzazione di protocolli e di unità organizzative di medicina generale che rispondano efficacemente all'obiettivo previsto.

Risultati attesi: percorsi assistenziali che integrano la fase pre/durante/posto ospedaliera con il servizio territoriale e la medicina generale; servizi di primo livello sul territorio attivi 24h su 24.

Progetti: Servizi di guardia medica, Istituzione di Unità di Cure Primarie e/o Medicina di Gruppo sul territorio, Dimissioni Programmate, Continuità assistenziale in ambito riabilitativo (per pazienti ortopedici, affetti da ictus, per pazienti oncologiche operate al seno).

Strutture coinvolte: Asl: Sanità territoriale, Sociale, Salute Mentale, MMG, Ospedale.
Comuni: Sociale.

Obiettivo di salute 5: Educare alla salute

Azione 1 : *Prevenzione*

Programma d'Intervento: Stili di vita sani(T11)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Stili di vita	Pareri sull'Immagine di Salute, Piano Sanitario Regionale 2005-2007

Obiettivo del Programma d'Intervento: Promozione di stili di vita sani.

Descrizione: Attività di informazione e formazione.

Risultati attesi: maggior consapevolezza e assunzione di stili di vita più responsabili.

Progetti: Promozione dell'attività sportiva in tutte le età.
Evitare il sovrappeso.

Strutture coinvolte: Asl: MMG e PLS, Prevenzione.
Comuni: Sociale, Educazione/Istruzione.
Altri: Provincia, Terzo Settore, Scuola.

Obiettivo di salute 6: Aumentare la sicurezza

Azione 1 : *Prevenzione*

Programma d'Intervento: Sicurezza strade, casa e lavoro (T12)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Stili di vita	Pareri sull'Immagine di Salute, Piano Sanitario Regionale 2005-2007

Obiettivo del Programma d'Intervento: Sviluppare azioni di prevenzione degli incidenti nei principali contesti di vita.

Descrizione: Attività di informazione, formazione e controllo dell'applicazione dei termini di legge.

Risultati attesi: Riduzione degli incidenti stradali, domestici e nei luoghi di lavoro.

Progetti: Prevenzione dei rischi in ambiente domestico; Prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro; Riduzione degli incidenti stradali.

Strutture coinvolte: Asl: MMG e PLS, Prevenzione.
Comuni: Sociale, Educazione/Istruzione.
Altri: Provincia, Terzo Settore, Scuola.

Obiettivo di salute 7: Adeguare la programmazione ai bisogni specifici di salute del contesto territoriale

Azione 1: *Monitoraggio dei determinanti e degli stati di salute*

Programma d'Intervento 13: Sviluppo Profilo di Salute (T13)

Determinante di salute su cui interviene il Programma d'Intervento	Documenti di riferimento della programmazione
Livelli e qualità dei servizi	Pareri sul Profilo e l'Immagine di Salute, Atto d'Indirizzo per la sperimentazione SdS

Obiettivo del Programma d'Intervento: Implementare attraverso rilevazioni finalizzate il Profilo e l'Immagine di Salute della Valdera.

Descrizione: Indagini epidemiologiche che correlano determinanti e stato di salute della popolazione.

Risultati attesi: Maggior disponibilità di dati di riferimento oggettivi per la verifica e la programmazione dei servizi.

Progetti: Finalizzazione dei flussi informativi. Monitoraggio epidemiologico.

Strutture coinvolte: Asl: tutte le strutture, in particolare il Sistema Informativo.
Comuni: ufficio statistico.
Altri: Provincia (Osservatorio), vari enti che rilevano dati ambientali, economici, sociali (etc.).